

OGGETTO: Istituzione e pesatura delle posizioni organizzative. Modifica del quadro relativamente al comparto tecnico.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la relazione della Direzione Generale, allegata alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante, e ritenuta meritevole di accoglimento;
- Preso atto del verbale di concertazione del 22.05.2003;
- Richiamato l'art. 134 comma 4° del D. Lgs. n° 267/00;
- Visti i pareri espressi a norma dell'art. 49 – 1° c. D.Lgs. n° 267/00 come da foglio allegato;
- Con voti unanimi espressi nelle forme di Legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

DELIBERA

1) di approvare il seguente quadro delle posizioni organizzative relativamente al comparto tecnico, dal quale risulta l'istituzione di 3 nuove posizioni:

- Settore Impianti – Opere Pubbliche: n° 1 posizione organizzativa gestionale da €. 8.263,31.
- Settore Infrastrutture a rete –
- Riqualificazione urbana Mobilità: n° 1 posizione organizzativa gestionale da €. 12.911,42.
- Nucleo Tecnico Unitario- Ing. Novaresi: n° 1 posizione organizzativa gestionale da €. 12.911,42.

2) di prendere atto che il quadro complessivo delle posizioni organizzative relativo a tutto l'Ente è il seguente:

DIREZIONI	QUADRO POS.	ORG. – 2003 -
	€.12.911,42	€ 8.263,31
Direzione Generale	1	
Uff. Legale e Alta Consulenza		
Uffici di Staff del Sindaco e G.C.	1	
Statistiche e Studi		
Servizi Affari Istituzionali	1	2
Segreteria Generale	2	1
Programm. E Gest. Personale	1	1
Accoglienza e Logistica		
Polizia Municipale	1	
Attività Finanziarie e Contabili	1 + 1*	2
Tributi	1	1
Sistemi Informativi		
Educazione	1	1
Cultura	1	2
Strutture e interv. alla Persona	1	
Progetti e Attività Sociali		1
Coord. Tec. Unitario Busato		1
Coord. Tecn. Unitario Novaresi	1	1
Infrastrutture a rete	1	1
Urbanistica	1	1
Impianti Opere Pubbliche	1	1
TOTALE	16 + 1*	16
	32 + 1*	

- 3) di dare mandato alla Direzione Generale di provvedere a tutti gli atti necessari e conseguenti a rendere esecutiva la presente deliberazione.
- 4) di dare atto che il quadro generale definito al punto 2) del dispositivo rispetta i limiti delle risorse finanziarie ad esso destinate.
- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/00.

RELAZIONE

Con deliberazione di Giunta Comunale n° 336 del 21 dicembre 2001, è stata approvata la riorganizzazione del comparto tecnico.

Le motivazioni che hanno determinato questa scelta trovano ragion d'essere nelle scelte strategiche adottate dalla precedente Amministrazione e fatte proprie e rafforzate

dall'attuale, di potenziare gli investimenti dedicati all'area di governo della trasformazione del territorio.

Ciò significa per il comparto tecnico un aumento delle attività in termini quantitativi e qualitativi; la necessità, sempre esistita, ma oggi indispensabile, di contare su una forte e affidabile integrazione, il funzionamento di meccanismi, quali in particolare, la comunicazione/informazione al fine di garantire, con efficacia ed efficienza, il flusso a tutti i livelli (orizzontale e verticale) di conoscenze diffuse.

La riorganizzazione del comparto tecnico ha avuto necessariamente inizio con un intervento sulla struttura organizzativa, ovverosia sulla macrostruttura e, all'interno di questa, sulle microstrutture.

Si è agito, in altri termini, sull'insieme degli elementi di base relativamente stabili, del sistema di ruoli su cui si articola il sistema organizzativo, rendendo espliciti i criteri di fondo su cui è stata attuata la divisione del lavoro fra i diversi operatori.

I meccanismi operativi, ovvero l'insieme dei processi che fanno funzionare "operativamente" il sistema organizzativo inducendo stimoli al comportamento e che rappresentano l'elemento dinamico della struttura organizzativa (comunicazione, decisione, coordinamento, controllo, valutazione) sono strumenti di lavoro preesistenti alla riorganizzazione del comparto tecnico e che, con la ristrutturazione organizzativa, sono stati oggetto di assestamenti e miglioramenti.

Un ulteriore elemento, non di poco conto, è ancora insufficiente per poter contare su un'organizzazione razionale e efficiente: la disponibilità di risorse umane dotate di profili professionali tecnici di livello medio – alto.

La proposta di fabbisogno triennale del personale, nei limiti dei vincoli posti dalla Legge Finanziaria per l'esercizio 2003, privilegia la ricerca sul mercato di queste figure allo scopo di fornire al comparto tecnico tutti gli elementi necessari per passare da una fase sperimentale ad una fase di assestamento.

Questo contesto organizzativo interno, dove la domanda di lavoro fa riferimento a figure ad alta specializzazione, deve rivolgersi al "mercato del lavoro" esterno, nel quale l'"appetibilità" dell'offerta è condizionata da vari elementi, primi fra tutti il corrispettivo economico e le condizioni quali-quantitative di crescita professionale.

Si rileva che il CCNL del comparto Enti Locali non è concorrenziale sul mercato esterno in materia retributiva soprattutto per figure professionali come quelle di area tecnica ad alta specializzazione, che le procedure selettive di accesso all'Ente Pubblico non consentono alcuna negoziazione di carattere economico, che gli investimenti in materia urbanistica decisi dall'Ente sono fondamentali per il futuro della città, in funzione della quale la riorganizzazione del comparto tecnico è stata operata.

Esiste uno strumento, tuttavia, che il CCNL di comparto mette a disposizione e che può costituire un elemento di attrattiva per chi vuole intraprendere la propria carriera professionale nell'Ente Pubblico: l'incarico di posizione organizzativa.

Nel rispetto delle regole e dei criteri fissati dal Sistema Permanente di Valutazione adottato dall'Ente, verificato soprattutto, sulla base di quanto appena detto, che prioritario

è garantire risorse adeguate al comparto tecnico per far fronte alle trasformazioni, si propone, a completamento della riorganizzazione, un mutamento numerico delle posizioni organizzative.

Si dà atto che la riorganizzazione del comparto tecnico è stata per lungo tempo oggetto prima di informazione, ai sensi dell'art 7 del CCNL e poi di concertazione, ai sensi dell'art. 8 del CCNL con le RSU e con le organizzazioni sindacali provinciali.

Si prende altresì atto del verbale di concertazione del 22.05.2003 e della nota delle R.S.U. dell'Ente dal quale risultano le posizioni delle parti sindacali e che si allegano.

Si conferma la necessità per l'Amministrazione di portare a compimento un processo di riorganizzazione iniziato da molto tempo e che si ritiene costituire un'evoluzione organizzativa necessaria, sebbene non totalmente condivisa, per garantire all'Amministrazione il rispetto degli impegni assunti nei confronti della cittadinanza.

Per tutto quanto detto si propone la seguente modifica del quadro delle posizioni organizzative:

- **Settore Impianti – Opere Pubbliche:** **n° 1 posizione organizzativa gestionale da €. 8.263,31.**
- **Settore Infrastrutture a rete –
Riqualificazione urbana Mobilità:** **n° 1 posizione organizzativa gestionale da €. 12.911,42.**
- **Nucleo Tecnico Unitario- Ing. Novaresi:** **n° 1 posizione organizzativa gestionale da €. 12.911,42.**

Il quadro riassuntivo delle posizioni organizzative dell'Ente risulta essere quindi il seguente:

DIREZIONI	QUADRO POS. ORG. – 2003 -	
	€.12.911,42	€ 8.263,31
Direzione Generale	1	
Uff. Legale e Alta Consulenza		
Uffici di Staff del Sindaco e G.C.	1	
Statistiche e Studi		
Servizi Affari Istituzionali	1	2
Segreteria Generale	2	1
Programm. E Gest. Personale	1	1
Accoglienza e Logistica		
Polizia Municipale	1	
Attività Finanziarie e Contabili	1 + 1*	2
Tributi	1	1
Sistemi Informativi		

Educazione	1	1
Cultura	1	2
Strutture e interv. alla Persona	1	
Progetti e Attività Sociali		1
Coord. Tec. Unitario Busato		1
Coord. Tecn. Unitario Novaresi	1	1
Infrastrutture a rete	1	1
Urbanistica	1	1
Impianti Opere Pubbliche	1	1
TOTALE	16 + 1*	16
	32 + 1*	

Sesto San Giovanni, 29 maggio 2003

Il Direttore Generale
Dott. Marco Bertoli